



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 04/05/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 723

L.R. n. 33/06 - Titolo II - artt. 7-8: "Programma Regionale Triennale per l'impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorio - sportive - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione". Revoca DGR n. 1772 del 24/09/2008.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sport per tutti, riferisce:

Premesso che la Regione Puglia con la L. R. n. 33/06 "Norme per lo sviluppo dello Sport per Tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e persegue gli obiettivi della politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

Visto che la stessa legge regionale riconosce alla Regione Puglia l'esercizio delle funzioni in materia di Sport nell'ambito della programmazione regionale in ordine:

- agli impianti e gli spazi destinati all'attività sportiva, al fine di favorire la loro effettiva fruizione da parte dei cittadini anche in forma non organizzata;
- alla distribuzione equilibrata della dotazione di impianti sportivi nel territorio regionale;
- al miglioramento, l'adeguamento e la qualificazione delle strutture e delle attrezzature esistenti ed il loro pieno utilizzo;

Visto che lo strumento che dà attuazione alle disposizioni enunciate all'art.7 comma 2 della L.R. n.33/06 è il programma triennale per l'impiantistica sportiva, il quale deve stabilire le linee di indirizzo della Regione per il periodo di validità dello stesso ed i soggetti cui si riferiscono gli interventi previsti e le modalità di attuazione;

Preso atto che con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 178 del 14 ottobre 2008 è stato adottato il "Programma regionale triennale per l'impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2008-2010" (approvato con DGR n 1772 del 24/9/2008) finalizzato alla realizzazione di "punti sport" (o playground) in varie aree pubbliche e private del territorio regionale, per favorire l'attività motoria e sportiva nonché l'aggregazione sociale, in aree verdi e spazi pubblici non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali fosse possibile integrare diverse funzioni quali attività culturali, associative e ricreative;

Atteso che obiettivo del programma regionale era quello di realizzare, nel triennio di riferimento, almeno 300 punti sport in tutta la Regione, e che dalla rilevazione effettuata presso le Amministrazioni provinciali relativamente ai punti sport realizzati sul proprio territorio tra il 2008 e il 2010 è emerso che su 139 progetti presentati, 123 sono stati quelli ammessi al finanziamento;

Atteso che la scadenza del “Programma triennale regionale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - Anni 2008-2010” ha reso necessaria l’attivazione di un percorso di concertazione e di confronto con tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale sulla materia, al fine di condividere criticità, obiettivi, programmi ed azioni da pianificare e sviluppare a livello regionale relativamente al nuovo Programma regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi;

Considerato che sono stati realizzati incontri programmatici con i rappresentanti istituzionali delle 6 Amministrazioni Provinciali, con i rappresentanti della Consulta Regionale dello Sport e, successivamente, sono stati organizzati 6 Forum provinciali quali luoghi di confronto con e tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni e 6 Seminari a carattere provinciale, aperti alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano a livello regionale in ambito sportivo;

Tenuto conto che tra le criticità rappresentate durante il percorso di programmazione partecipata è emersa l’urgenza:

- a) di intervenire sulla messa a norma e sulla messa in sicurezza degli impianti sportivi facenti capo agli Enti Locali ed a tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b)c)d)e)f), al fine di favorire il loro pieno utilizzo nonché lo svolgimento delle attività motorie, ricreative, sportive in ambienti sani e sicuri, in quanto i problemi esistenti sono legati più all’inadeguatezza e insicurezza strutturale che alla loro insufficienza numerica;
- b) di prevedere una forma di premialità per quegli interventi realizzati secondo criteri di basso impatto ambientale e di efficienza energetica;
- c) di snellire le procedure e la modulistica per ottenere il finanziamento;

Atteso che nell’ultimo incontro avuto il 3/11/2011 con i rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni Provinciali è stata condivisa la necessità che il Programma triennale regionale per l’impiantistica e gli spazi sportivi finanzi interventi che rispondano alle esigenze prioritarie innanzi dette ma che, tuttavia, era necessario per il 2011 riproporre il finanziamento dei punti sport, atteso che i fondi relativi al primo anno di finanziamento del programma regionale triennale 2008-2010 non erano stati completamente utilizzati da tutte le amministrazioni provinciali per motivi tecnico- burocratici, e che, addirittura, a causa della precaria situazione politico-amministrativa la Provincia di Taranto aveva dovuto restituire completamente alla Regione l’importo attribuito;

Vista la DGR n. 2437 del 8/11/2011 con la quale è stato approvato che, limitatamente all’anno 2011, le Amministrazioni Provinciali territorialmente competenti, ai sensi del comma 6 art. 8 della L.R. n. 33/06, avrebbero predisposto apposite graduatorie provinciali di merito dei progetti per la realizzazione di punti sport presentati entro il 31 gennaio 2012 ed avrebbero assegnato i relativi contributi in attuazione dei criteri, modalità e principi indicati nel “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - 2008-2010”;

Preso atto che, come previsto dal comma 2 art. 7 della citata L. R. 33/06, la Consulta Regionale dello Sport nell’incontro del 18/11/2011 ha condiviso le criticità emerse e la necessità di intervenire per farvi fronte;

Rilevato che il comma 2 dell’art. 8 della L. R. n. 33/06 prevede che le risorse stanziare sull’apposito capitolo di bilancio regionale siano ripartite per il 65% agli Enti Locali ed il restante 35% per tutti gli altri soggetti di cui al comma 1 art. 8 lett. b), c), d), e), f);

Atteso che le Province ai sensi del comma 6 art. 8 della L. R. n. 33/06 assegnano i contributi secondo le direttive emanate dalla Regione in materia, sulla base di apposite graduatorie provinciali;

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene opportuno definire con il presente atto, di competenza della Giunta regionale, il nuovo “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli assi e le misure di intervento, le modalità di attuazione e le modalità di concessione ed erogazione del contributo.

Con successivo provvedimento, nel quale saranno specificate le risorse finanziarie per la realizzazione di quanto previsto con la nuova programmazione triennale, il “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione” sarà sottoposto all’approvazione del Consiglio Regionale.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4 - lettera “K” della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Risorse umane, Semplificazione e Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell’Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport in premessa esplicitata che qui si intende integralmente riportata;

2. di approvare il “Programma Regionale Triennale per l’impiantistica e gli spazi destinati alle attività motorie e sportive - anni 2012 - 2014 - Criteri e modalità di attuazione”, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente gli assi e le misure di intervento, le modalità di attuazione e le modalità di concessione ed erogazione del contributo;

3. di sottoporre con successivo provvedimento, nel quale saranno specificate le risorse finanziarie per la realizzazione di quanto previsto con la nuova programmazione, all’approvazione del Consiglio Regionale il “Programma Regionale triennale per l’impiantistica e gli spazi sportivi - anni 2012-2014 - Criteri e modalità di attuazione”;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola